



Fondazione
Compagnia
di San Paolo

CULTURA, RELAZIONE DI CURA E MEDICAL HUMANITIES

17 novembre 2021 ore 10 – 17 Centro Congressi Alessandria, Piazza Fabrizio De Andrè 76

LABORATORIO TERRITORIALE dal vivo

RELAZIONI CULTURALI NELLA CURA

In collaborazione con il gruppo di lavoro del progetto VERBA CURANT

Conduce: Beatrice Sarosiek, project manager Cultural Wellbeing Lab di Fondazione Compagnia di San Paolo

PROGRAMMA

MATTINA

Ore 9.30 Accettazione partecipanti

Ore 10 *Saluti iniziali*

Introduzione a cura di Sandra Aloia **Fondazione Compagnia di San Paolo**

Saluti istituzionali a cura di Antonello Santoro, Presidente Ordine dei Medici della provincia di Alessandria e Valter Alpe, Direttore Generale Azienda Ospedaliera di Alessandria

Ore 10.15 *Cultura per la relazione di cura: bisogni, valori, osservazioni.*

“I bisogni relazionali nel contesto di cura e consenso informato” a cura di Patrizia Santinon, psicologa psicoterapeuta, Coordinatrice Scientifica del Centro Studi Medical Humanities di Alessandria)

“Come misurare le componenti essenziali della relazione: benessere soggettivo, empatia, fiducia reciproca.” a cura di Enzo Grossi, medico, membro del Comitato Scientifico del Cultural Wellbeing Lab

“La comunicazione della salute: linguaggio, medium, circostanze” a cura di Daniela Ovadia, giornalista scientifica

Ore 11.30 coffee break

Ore 11.45 *Esperienze e strumenti.*

“Il progetto Verba Curant” a cura di Mariateresa Dacquino, Dirigente Centro Documentazione e Comunicazione IRFI e Direttore Centro Studi per le Medical Humanities Azienda Ospedaliera di Alessandria

“Digital Health Humanities: pratiche, risultati, prospettive” a cura di Cristina Cenci, antropologa, DNM-Digital Narrative Medicine e Center for Digital Health Humanities

“Il Bullone” e “Cicatrici Milano” a cura dei B. Livers, Fondazione Near Onlus

Ore 12.45 DOMANDE E RISPOSTE

Ore 13.15 Conclusioni a cura di Sandra Aloia **Fondazione Compagnia di San Paolo**

Ore 13.30 PAUSA PRANZO

POMERIGGIO

Ore 14.30 – 16.30 *Il potere delle storie*

Laboratorio pratico di scrittura a cura di Scuola Holden partner del progetto VERBA CURANT (in gruppi, su iscrizione).

Ore 16.30 – 17 *Restituzione dell'esperienza in plenaria.*

NOTE

Tutti i relatori saranno in presenza.

Questo laboratorio fa parte del programma di quattro temi, sette appuntamenti online e dal vivo del Cultural Wellbeing Lab nell'ambito di WELL IMPACT della Fondazione Compagnia di San Paolo. Ulteriori info qui:

<https://www.compagniadisanpaolo.it/it/news/well-impact-il-cultural-wellbeing-lab-apre-al-pubblico/>

La partecipazione richiederà di essere in possesso di certificazione Green Pass in corso di validità all'atto della partecipazione stessa.

È possibile iscriversi alla giornata intera oppure solo al programma della mattinata. Visto il numero di posti limitati si richiede di far fede all'iscrizione oppure di annullare per tempo in caso di imprevisti.

Iscrizioni obbligatorie a questo link: <https://www.eventbrite.it/e/biglietti-relazioni-culturali-nella-cura-185950180997>

PRESENTAZIONE RELATORI

Patrizia Santinon

Psichiatra nell'Istituzione pubblica (DISM AO, ASL AT, ASL AL) dal 2008 con incarico ad alta specializzazione in psicopatologia dell'adolescenza e del giovane adulto, coordinatore scientifico del Centro Studi Cura e Comunità per le Medical Humanities di Alessandria.

Docente a corsi di Storia della musicoterapia e di pedagogia speciale del Conservatorio Vivaldi, Istituto di Alta Formazione Musicale di Alessandria

Psicoterapeuta, Psicoanalista dell'A.I.E.P. Association Internationale d'Ethnopsychanalyse, sede Dipartimento di Psicopatologia Clinica del Centro di Ricerca Serge Lebovici, membro della SINPIA

Ha completato la formazione quadriennale dal 2017 al 2021 dell'Istituto Nazionale del Training della Società Psicoanalitica Italiana presso la Sezione Milanese dell'INT, Centro Milanese di Psicoanalisi Cesare Musatti.

Diplome d'Etude Approfondies, Spécialité Développement , Psychopathologie, Clinique Transculturale e Diplome Universitaire in Psychiatrie Transculturale presso il Dipartimento di Ricerca Scienze Umane e Sociali, Bureau de la Recherche et des Etudes Doctorales , Université Paris XIII

Ecole Doctorale "Cognition, Comportement, Conduites humaines", Université Paris V con una tesi su "Relations intergénérationnelles, pratiques transnationales et construction identitaire des adolescentes et des jeunes adultes en situation transculturelles".

Enzo Grossi

Scienziato medico e ricercatore con esperienza pluriennale in Medicina Clinica e Farmaceutica, matematica applicata e informatica, maturata in ambito ospedaliero, universitario e farmaceutico. Ha operato per più di 20 anni come Direttore Medico di Bracco Farma e Bracco Imaging. Dal 2000 il suo focus si è allargato alla Matematica Applicata e alla Medicina Computazionale. Intensa la sua collaborazione con il Centro Ricerche Semeion di Roma diretto dal prof. Massimo Buscema, leader mondiale nei sistemi artificiali adattativi, con il quale ha creato una rete capillare di collaborazione con i ricercatori d'élite in tutto il mondo per l'applicazione delle reti neurali artificiali, algoritmi evolutivi e di altri sistemi di apprendimento automatico nella medicina predittiva e personalizzata. E' founding member del Center for Computational and Mathematical Biology, Colorado-Denver University.

Dal 2012 è il Direttore Scientifico presso "Villa Santa Maria" a Tavernerio (Como), un Istituto che ospita più di 300 bambini disabili affetti da patologie dello sviluppo (autismo in particolare).

Dal 2012 al 2014 Grossi ha insegnato alla Facoltà di Turismo Arte e Mercati dell'Università IULM di Milano una nuova disciplina: "Cultura e Salute". Dal 2015 al 2016 ha insegnato la materia qualità della vita e promozione della salute presso la Facoltà di Scienze Sociali dell'Università Alma Mater di Bologna. In questo specifico campo è autore di una ventina di articoli scientifici pubblicati in riviste internazionali e curatore del libro Cultura e Salute pubblicato da Springer nel 2012.

Dal 2014-2015 ha agito come Advisor scientifico per Padiglione Italia all'Expo 2015 italiana Pavillon e di membro del Comitato Scientifico di Expo 2015, Milano.

Nel 2018 è stato nominato Scientific Advisor del Cluster tecnologico nazionale ALISEI.

Ha svolto attività di docenza come Professore a Contratto in diverse Università Italiane (Pisa, Milano, Bologna).

Daniela Ovadia

Giornalista scientifica, docente di etica della ricerca all'Università di Pavia, ha studiato medicina all'Università Statale di Milano. È condirettore del Neuroscience and Society Lab dell'Università di Pavia dove insegna neuroetica, etica della ricerca scientifica e comunicazione delle neuroscienze. È membro dell'International Neuroethics Society e del comitato direttivo della European Association for Neuroscience and Law. È tra i fondatori del Center for Ethics in Science and Journalism di Milano. Insegna Comunicazione e progettazione per i progetti europei al Master in giornalismo dell'Università Sapienza di Roma ed Etica della produzione scientifica al Master in Comunicazione scientifica della SISSA di Trieste. È direttore scientifico di Agenzia Zoe e consulente per la Commissione consultiva per la ricerca di AIRC. Scrive per Le Scienze, Mente e Cervello, Nature e Univadis Medscape di cui è direttore per l'Italia. Nel 2016 ha pubblicato (insieme a Silvia Bencivelli) È la medicina Bellezza! (Carocci) e nel 2021 (insieme a Fabio Turone) "Scienza senza maiuscola - L'etica della ricerca per una cittadinanza scientifica" (Codice).

Verba Curant

Il progetto “Verba Curant”, è uno dei quattro progetti pilota del Cultural Wellbeing Lab della Fondazione Compagnia di San Paolo. Il progetto è realizzato in collaborazione tra il Centro Studi Medical Humanities dell’Azienda Ospedaliera di Alessandria e la Scuola Holden di Torino, è finalizzato a individuare come un intervento di medical humanities possa agire sulla capacità empatica degli operatori di cura, attraverso la cultura. Il suo obiettivo è quindi generare valore culturale, con l’auspicio che possa unire differenti ambiti professionali coinvolti e divenire patrimonio della comunità.

Il progetto prevede l’attivazione di uno specifico percorso formativo rivolto agli operatori sanitari che vedrà come docenti diversi esponenti della Scuola Holden. L’obiettivo della formazione è quello di rendere i professionisti maggiormente consapevoli dell’importante ruolo svolto dalla cultura nei contesti di cura, arrivando a mettere in pratica una comunicazione sempre più efficace ed empatica con i pazienti. I risultati vengono monitorati e analizzati in base all’evidenza scientifica, ovvero mediante la somministrazione di tre diversi questionari e la realizzazione di un database dedicato.

Cristina Cenci

Antropologa, ha ideato e cura il blog Digital Health su Nòva -SOLE24ORE. Si occupa di antropologia della salute e ha creato il Center for Digital Health Humanities, che ha l’obiettivo di portare nel digitale lo sguardo e le pratiche delle medical humanities. Da anni porta avanti una netnography delle conversazioni online su patologie e farmaci e ha fondato DNM, una start up sociale e innovativa che ha sviluppato due piattaforme: DNMLAB, una piattaforma di telemedicina che integra la medicina narrativa e PsyDit, per il supporto psicologico a distanza, con percorsi che integrano le narrazioni e le arti. E’ socia fondatrice di OMNI-Osservatorio Medicina Narrativa Italia, membro del Comitato Direttivo di SIMEN-Società Italiana di Medicina Narrativa. E’ nello Steering Committee del progetto Limenar dell’Istituto Superiore di Sanità, che ha l’obiettivo di monitorare la diffusione delle Linee di indirizzo dell’ISS per l’applicazione della medicina narrativa nella pratica clinica.

I B.Livers

B.LIVE è un progetto creato per ragazzi affetti da gravi patologie croniche che attraverso visite in aziende, incontri con imprenditori, percorsi creativi imparano il mestiere della vita e l’arte del fare. Con orgoglio, professionalità e amore producono collezioni di gioielli, borse, canzoni,... Opere che gli danno il coraggio di continuare a vivere sperando e costruendo un futuro migliore.

B.LIVE Essere, Credere, Vivere, diventa così anche un brand disegnato dai ragazzi stessi. Il simbolo che li rappresenta è il Bullone, scelto per portare nel mondo il loro messaggio di forza, coesione e coraggio.

Il Bullone è anche il mensile ideato e realizzato dai B.Liver insieme a studenti, volontari, illustratori e giornalisti professionisti. Il Bullone è una testata registrata, nata a dicembre 2015 da un progetto pilota in collaborazione con il Corriere della Sera. Il Bullone tratta i temi cardine della nostra società da un punto di vista “umano”, portando riflessioni e inchieste che nascono da incontri, interviste, esperienze condivise, storie, esempi ispiratori per i giovani e per un mondo migliore. Ogni mese, oltre a scrivere articoli, realizzare reportage, seguire inchieste ed intervistare grandi nomi del panorama italiano e internazionale, i ragazzi e i volontari contribuiscono alla realizzazione del giornale coprendo a rotazione il ruolo di “vicedirettore” de Il Bullone.

Cicatrici è una mostra itinerante e incrementale, esposta per la prima volta alla Triennale di Milano nel 2018, alla Galleria d’Arte Moderna di Catania nel 2019 ed ad Amsterdam nel 2020, grazie alla partnership con Janssen Italia e ad Inrete per la segreteria organizzativa. Cicatrici è anche un catalogo, edito da De Agostini Scuola, e un’occasione formativa per scuole, università e aziende. A ottobre 2021 nasce CICATRICI Milano - L’arte di ripartire, in mostra alla Triennale di Milano.

Scuola Holden

La Scuola Holden è nata a Torino nel 1994 e da più di 25 anni insegna – con metodi, principi e regole che sarebbe difficile trovare altrove – a raccontare storie, in qualunque ambito dello storytelling. La Holden è anche una fabbrica di progetti narrativi: ogni anno collabora con aziende, editori, festival, scuole e teatri per realizzare i progetti più diversi (e, in molti casi, azzardati). Tra i fondatori della Scuola c’è Alessandro Baricco, attuale preside.